

GRANDE SUCCESSO ANCHE SUL WEB: OLTRE TRENTAMILA VISITATORI

# Milano per Gaber fa il tutto esaurito

● In mille e 500 hanno sperato di riuscire a trovare un biglietto. Sono rimasti in lista d'attesa fino all'ultimo. Fino alla resa, ieri sera. Tutto esaurito. Il teatro Strehler era stracolmo per la serata conclusiva di «Milano per Giorgio Gaber». Un omaggio collettivo in memoria di G., l'amico, il maestro e il mito per molti degli artisti che hanno partecipato alla serata allo Strehler. Come il premio Nobel **Dario Fo**, Enzo Jannacci, Gioele Dix, Eugenio Finardi, Flavio Oreglio e ancora Morgan e Giovanni Allevi.

Il giovane pianista per l'occasione ha interpretato un pezzo inedito, scritto proprio in memo-

ria del cantautore. «Proprio così - racconta il pianista -, è stata una costruzione scientifica che

ha dato il "la" alla creazione del pezzo». L'idea è semplice, ma originale: «Ho associato a ogni lettera del nome e del cognome di Gaber una nota e ho scoperto che, così facendo, ne scaturiva un accordo in *La bemolle/settima* su cui ho sviluppato la melodia». Da qui una scoperta curiosa: «Neanche a farlo apposta - rivela Allevi - quello era l'accordo che Gaber usava per le canzoni d'amore».

Ma se per Allevi Gaber ha sempre rappresentato un esempio a

cui ispirarsi, per Eugenio Finardi è stato prima di tutto un amico. «C'è sempre stata grande stima con Giorgio - racconta - fin da quando ci siamo incontrati nel 1975». Ieri sera Finardi ha scelto di interpretare il brano *I reduci* perché «questo brano è un po' la fotografia di quel periodo e oggi quasi sospetto di esserne stato l'ispiratore».

La manifestazione ha ottenuto un grande successo anche sul web: sono stati più di 30mila gli accessi unici per visitare i contenuti, in gran parte inediti, messi a disposizione sul sito [www.telecomprogettoitalia.it](http://www.telecomprogettoitalia.it), mentre conta già più di 5mila nuovi utenti il sito ufficiale della Fondazione Gaber [www.giorgiogaber.it](http://www.giorgiogaber.it).

*Più di 1.500 persone sono rimaste fuori dallo Strehler. Sul palcoscenico **Dario Fo**, Enzo Jannacci, Eugenio Finardi e il pianista Giovanni Allevi*



INDIMENTICATO Giorgio Gaber

